

CASTEL SAN PIETRO

Natale, è già polemica sull'albero della piazza

I cittadini si scatenano sul web con commenti al vetrolo. La scelta ecologica del Comune non convince, domenica l'accensione

CASTEL SAN PIETRO

In principio fu l'albero spoglio e secco del 2009. Ora, a distanza di 10 anni, a finire nel mirino è invece quello scelto per il Natale ormai prossimo che andrà ad arricchire, ma i critici dicono a imbruttire, piazza XX Settembre. E' bastato un post su Facebook e qualche foto in anteprima dei 'lavori in corso' per scatenare i castellani. «Imbarazzante» è l'aggettivo più utilizzato per definire l'albero di sole luci scelto dalla Giunta-Tinti per festeggiare il prossimo 25 dicembre. Una scelta «ecologista e ambientale», l'ha definita proprio il sindaco Fausto Tinti nella conferenza stampa di presentazione di «Castelanadèl» lunedì scorso, sottolineando la decisione di puntare quest'anno su una piazza e un centro storico che «sarà una sorta di giardino d'inverno, con aiuole natalizie con alberi veri, che saranno poi ripiantati nei nostri parchi».

Vero non sarà, invece, l'albero

natalizio, una struttura che vivrà di sole luci, naturalmente illuminato a led per evitare lo spreco di energia. Scelta ecologista e ambientale, dunque, che però non pare piacere ai castellani, o almeno ai 'ribelli del web'.

«E' proprio brutto!», sentenziano in diversi, mentre altri lo vedono come «un cornetto Algida rovesciato» o come la punta di un trapano. Ce n'è per tutti i gusti, insomma, e c'è pure chi si avventura in illazioni: «forse quello tradizionale avrebbe potuto ferire la sensibilità di chi non festeggia il Natale?». Scartata decisamente quest'ultima ipotesi, perché bello o brutto che sia, di certo il non convenzionale albero richiama comunque come sagoma il più tradizionale e cristiano dei 'Natali', resta comunque

IL PRECEDENTE DEL 2009

L'installazione voluta dalla giunta Brunori provocò proteste ma pure tanta curiosità



L'albero di Natale al centro delle proteste, in piazza XX Settembre

l'alto 'sgradimento' della scelta fatta dall'attuale amministrazione comunale, finita al centro del mirino così come la fu quella guidata da Sara Brunori nel 2009, quando scelse di collocare in piazza XX Settembre un albero che, quello sì, di Natale aveva davvero soltanto le luci e le palle. Un albero secco e volutamente spoglio che contribuì a sollevare un vespaio di polemiche anche extra-comunali, ma che ottenne come rovescio della medaglia un riscontro inatteso. Tanti, infatti, fecero tappa a Castel San Pietro anche da fuori città per poter prendere visione dell'albero della discordia. E come in quell'occasione, anche in questa c'è chi difende la scelta dell'amministrazione comunale. «Lo trovo adatto a un momento di crisi (...), si legge tra i commenti sotto il post, e c'è chi sposa appieno la scelta ambientale («almeno non è stato abbattuto un abete di 30 metri per farci un albero di Natale»). Domenica, intanto, è prevista l'accensione delle luci in tutta la città. E che Natale sia.

Scuole ad alta efficienza energetica Gioco di squadra con l'Europa

Il vicesindaco Bondi a Valencia per il forum internazionale dedicato all'innovazione tecnologica

CASTEL SAN PIETRO

Soddisfazione della delegazione del Comune di Castel San Pietro Terme – composta dal vicesindaco Andrea Bondi e dal project manager Alessandro Sardella – di ritorno da Valencia in Spagna, dove ha partecipato a un forum nell'ambito del progetto internazionale "Tee-schools", finanziato dal fondo europeo per lo sviluppo regionale attraverso il programma Interreg Med, che ha come obiettivo lo sviluppo di sistemi innovativi per lo studio e l'ottimizzazione delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici nell'area mediterranea e delle linee guida da seguire per migliorarne



Le autorità a confronto nel summit che si è tenuto a Valencia, in Spagna

l'efficienza. «E' stato un importante momento di scambio e confronto rivolto alle istituzioni, in cui ogni partner del progetto ha portato la propria esperienza, si sono evidenziate le problematiche comuni, come quelle relative al reperimento di fondi per la riqualificazione energetica e alla progettazione degli interventi, e si è discusso sulle possibili soluzioni» afferma il vicesindaco Andrea Bondi che ha la delega alle Politiche per la difesa del territorio, l'ambiente, le

energie rinnovabili e la mobilità sostenibile. Bondi ha illustrato i punti salienti dell'esperienza di Castel San Pietro Terme, a partire dalle prime fasi del progetto con la creazione del gruppo di lavoro e dalle verifiche energetiche effettuate sugli edifici scolastici, che hanno consentito al Comune di avere accesso a contributi regionali per la riqualificazione energetica della scuola Don Milani di Poggio e della struttura Albertazzi-Pizzigotti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SODDISFATTO

«Il reperimento dei fondi è tra i temi più delicati che abbiamo affrontato»

Travolta in bici da un'auto Grave pensionata di 80 anni

CASTEL SAN PIETRO

Grave incidente, nel tardo pomeriggio di ieri, a Castel San Pietro. Erano circa le 17,30 quando, in via Di Vittorio, una donna di 80 anni in sella alla bici è stata travolta da un'auto. Sul posto si sono recati immediatamente i sanitari del 118 che hanno prestato i primi soccorsi all'anziana che è stata poi trasportata

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Castelanadèl punta sulla musica Concerto lirico a Montecalderaro

CASTEL SAN PIETRO

Anche se l'inaugurazione ufficiale del programma di Castelanadèl 2019 sarà domenica con l'accensione delle luci nel centro di Castel San Pietro Terme da parte del sindaco Fausto Tinti, il primo evento natalizio sarà il concerto lirico "Natale: un bambino è nato per noi" domani alle 16 al Santuario della Beata Vergine del Lato a Montecalderaro (via San Carlo 3983). Si

esibiranno la soprano Anna Flores, il tenore Roberto Ferrari Mellega e gli allievi della scuola di canto lirico e moderno dell'Associazione Scena Musicale. Gli stessi interpreti terranno un secondo concerto dal titolo "Venite Adoremus" venerdì 13 dicembre alle 20,45, nella chiesa di San Biagio a Poggio. E tanti altri saranno nelle prossime settimane gli appuntamenti con la musica, che sarà come sempre uno dei principali fili conduttori di Castelanadèl.